

Lunedì 1 ottobre 2012

Approvata dal Consiglio comunale la seconda variante del Pua di Baragalla

Il Consiglio comunale ha approvato oggi, lunedì 1 ottobre, la seconda variante al Pua relativo a un'area tra via Nuvolari e via Inghilterra chiamato "Area Baragalla". La relativa delibera, presentata dall'assessore alle Risorse del territorio Ugo Ferrari, ha ottenuto 22 voti a favore (Gruppi Pd e SEL) e 10 contrari (Lega nord, Pdl, Udc). Approvato anche, con voto unanime (22 voti), un ordine del giorno presentato dalla Lega nord, con il quale si "impegna la Giunta a presentare presso la competente Commissione consiliare il 'Piano di valorizzazione del commercio' conseguente all'approvazione del Pua di Baragalla".

Nell'area, già oggetto di una prima variante nel 2005, si prevede un insediamento commerciale di rilevanza provinciale. L'investimento è stimato in oltre 25 milioni e impiegherà oltre 100 dipendenti. La variante del 2005 ha consentito di sviluppare un progetto unitario, includendo 9000 mq di lotti ad intervento diretto, ognuno dei quali avrebbe seguito un proprio iter. Ciò ha fatto raddoppiare gli standard di parcheggio e di verde pubblico di cessione.

Con la prima variante era stato richiesto e accettato dai proprietari di acquisire e allestire un'area di 10.650 mq lungo via Cisalpina per realizzare il "Parco della Resistenza" e realizzare diverse opere di urbanizzazione primaria, tra le quali la rotatoria su via Inghilterra.

Con la seconda variante, in adeguamento agli strumenti urbanistici recentemente approvati (Rue, Psc, Ptcp) viene inserito l'uso "grandi strutture di vendita" di rilevanza provinciale. In sostanza, nel comparto in esame è ammesso l'insediamento di un centro commerciale di livello inferiore o di un'area commerciale integrata alimentare di livello inferiore, per una superficie di vendita massima complessiva di 7.500 mq. È inoltre consentito destinarne fino a 3.500 mq per una grande struttura di vendita alimentare di livello inferiore.

La proposta di variante prevede una superficie di vendita di **5.300 mq** e **500 mq** di piccoli spazi di vendita, per una realizzazione di **6.000 mq di vendita complessivi**, quindi al di sotto del massimo consentito di 7500 mq.

Sempre secondo la variante approvata, oltre ai costi già sostenuti dopo il 2005 il soggetto attuatore è tenuto a versare contributi per sostenere e incentivare il piccolo commercio, anche nella città storica, in particolare il 20% degli oneri di urbanizzazione secondaria, equivalenti a 145.000 euro. Inoltre, è previsto il versamento in due anni di 75.000 euro a sostegno di iniziative e interventi a favore del piccolo commercio, anche come attività a supporto del progetto sperimentale, avviato dall'Amministrazione Comunale, di valorizzazione e gestione condivisa del centro storico di cui all'art.10 della

L.R.n. 41/1997, e il versamento di un contributo di 60.000 euro per la realizzazione delle piste ciclo-pedonali di collegamento del comparto in oggetto alla rete esistente e la razionalizzazione della rotatoria tra via Inghilterra, via Martiri della Bettola e la tangenziale Sud-est. Questo aspetto è stato sottolineato oggi, presentando la delibera al Consiglio, dall'assessore Ugo Ferrari, il quale ha ricordato tra l'altro il "raddoppio del verde e dei parcheggi avvenuto dopo la prima variante" e gli interventi di mitigazione e compensazione del previsto aumento del volume di traffico (che avverrà, peraltro, sostanzialmente il venerdì pomeriggio), attraverso la realizzazione di piste ciclabili e altri interventi. "Inoltre - ha detto Ferrari - vi sarà un'attenzione alla qualità delle architetture e al risparmio energetico degli edifici."

L'importo complessivo aggiuntivo, rispetto alla precedente convenzione, si incrementa di ulteriori **280.000 euro**.